

A TUTTI I PARTECIPANTI

Novellara, lì 17/01/2018

PROT. 25/MB

OGGETTO: Gara di appalto per la fornitura di Apparecchi Illuminanti a tecnologia a LED per illuminazione pubblica – CIG 7332853DB6.

Si rende nota, in forma anonima, la richiesta di chiarimento n. 2, pervenuta alla scrivente Stazione Appaltante, inerente la procedura di gara di cui all'oggetto e la relativa risposta.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N. 2

Quesito numero 1

Nel disciplinare Di Gara, al Paragrafo “vengono indicati tre gruppi tipologici, mentre in tutti i documenti vengono riportati 5 Gruppi Tipologici , vi chiediamo di fare chiarezza.

Quesito numero 2

Dal disciplinare di Gara e dal Capitolato speciale d'appalto non si evince se la fornitura sarà suddivisa in 5 lotti a seconda dei punteggi , o se la fornitura sarà unica . E' possibile partecipare solo ad un Gruppo tipologico?

Quesito numero 3

A pagina 7 del disciplinare di Gara si parla che il gruppo tipologico 5 dovrebbe essere un Kit Relamping , vi chiediamo deve essere un puro Kit di Relamping o una Lanterna ?

Quesito numero 4

A pagina 26 del Capitolato speciale si indica che non è ammesso l'utilizzo di schermi in materiale plastico. Premesso che anche il vetro, essendo un materiale amorfo, col passare del tempo subisce delle variazioni fisiche, che potrebbe portare ad una variazione delle performance fotometriche, chiediamo se sia possibile utilizzare schermi di chiusura in materiale plastico resistente ai raggi UV in grado di garantire elevata esistenza agli agenti atmosferici ed ai raggi UV, fermo restando il rispetto del grado IK richiesto in gara.

Quesito numero 5

A pagina 26 del Capitolato speciale si indica che la % massima di rame presente nell'involucro in alluminio dovrà essere inferiore al 1%. A fini corrosivi, un prodotto con rame <1% senza un idoneo processo di verniciatura, NON garantisce la stessa resistenza di un prodotto con % rame >1% abbinato ad un processo di trattamento e verniciatura ad alta protezione. Infatti ciò che garantisce la resistenza alla corrosione è il pre-trattamento dell'alluminio abbinato al processo di verniciatura. Si chiede pertanto l'ammissibilità di prodotti con % rame >1% nel rispetto della conformità alla prova nebbia salina a 1500hr (ISO 9227)

Quesito numero 6

A pag. 33 del Capitolato speciale viene prescritto un fattore di manutenzione differente in caso di utilizzo di gruppi ottici in alluminio (0,8) o in PMMA (0,6). Premesso che tale specifica è fortemente rivolta a favorire una parte molto ristretta di produttori di apparecchi di illuminazione (in palese contrasto con quanto dichiarato ENAC), sembra ancor più fuori luogo, in quanto in contrasto con la CIE 154, la quale per la determinazione del MF non fa alcun riferimento al materiale con cui è realizzata l'ottica. È facile dimostrare che esistono materiali plastici con deprezzamenti del flusso luminoso comparabile con le soluzioni in alluminio tramite test report di laboratori terzi. Risulta limitativo e fuorviante la richiesta di coefficienti (MF) differenti per le due tecnologie ottiche.

Quesito numero 7

A pag. 34 del Capitolato speciale viene indicato il limite max della corrente di pilotaggio di 530mA. Si chiede di poter pilotare i prodotti con correnti anche superiore alla luce del fatto che:

- Tale prescrizione è obsoleta rispetto alle nuove generazioni di led e driver dei principali produttori mondiali, che sono sviluppati per lavorare con correnti almeno fino ad 1,4A.
- Il lifetime, il tasso di guasto (led e driver) vengono normalmente forniti dai produttori per livelli di corrente superiori ai 530mA.

Quesito numero 8

A pag. 10/11 del Capitolato speciale viene indicato la presenza della valvola osmotica come premiate (5 punti).

A nostro avviso la presenza della valvola dovrebbe essere considerata come penalizzante in quanto tale valvola:

- Nel tempo lascia entrare umidità, notoriamente dannosa per il lifetime/failur dei circuiti led e dei driver (tutti i datasheet dei driver indicano la % massima di umidità tollerata dai componenti).
- Tali valvole nel tempo tendono ad ostruirsi a causa della polluzione e pertanto far venire il loro corretto funzionamento, di conseguenza la protezione al grado IP quanto il prodotto va in depressione.

Risposta

Quesito numero 1

Vedi chiarimento N. 1 del 12/01/2018 pubblicato sul sito internet della Committente relativamente alla gara di appalto in oggetto.

Quesito numero 2

Non è possibile. Tutti i lotti verranno assegnati al Fornitore che presenterà l'offerta globale migliore. (Par. 7 del CSA: Criterio per la valutazione dell'offerta).

Quesito numero 3

Nel Paragrafo 1 del CSA è riportata la descrizione corretta del gruppo tipologico 5: Lanterne stradali in stile storico da installare principalmente a testa palo, a braccio o a parete adeguati all'illuminazione di centri storici a traffico prevalentemente motorizzato con ottica stradale, asimmetrica o ciclopedonale.

Quesito numero 4

Confermiamo quanto indicato nel Par. 13 del CSA: "Non è ammesso l'utilizzo di schermi diffusori in materiali plastico".

La CIE 154:2003 al Par. 3.4 rimarca la minor affidabilità nel tempo dei materiali plastici rispetto al vetro.

Quesito numero 5

L'accoppiamento Rame-Alluminio provoca fenomeni di corrosione. La Scrivente intende tutelarsi utilizzando involucri di alluminio con presenza minima di rame (inferiore al 1%).

Quesito numero 6

La norma CIE 154:2003 col fattore LMF tiene conto dello sporco del corpo illuminante sia esterno che interno all'apparecchio e quindi, una variazione nel tempo delle prestazioni illuminotecniche dei materiali, ivi comprese le ottiche, può modificare tale coefficiente.

Dato che i fattori del coefficiente di manutenzione indicati dalla norma CIE 154:2003 si riferiscono a sorgenti diverse dai LED, e ad intervalli di pulizia massimi di 3 anni dettati dalla sua effettuazione all'atto della sostituzione delle lampade, questi coefficienti non si ritengono applicabili agli apparecchi a LED.

Vista la presenza sul mercato di numerosi materiali plastici che presentano caratteristiche variabili nel tempo, la Scrivente intende tutelarsi ed impedire ai vari fornitori di fissare liberamente il MF.

La CIE 154:2003 al Par. 3.4 rimarca la minor affidabilità nel tempo dei materiali plastici rispetto all'alluminio, quindi ribadiamo l'obbligo di utilizzare un fattore di manutenzione di 0,6 per apparecchi con gruppo ottico realizzato con lenti in PMMA o con qualsiasi materiale plastico e schermo di protezione in vetro.

Quesito numero 7

S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

C.F. e P.IVA 02460240357

Cap.Soc. € 200.000,00 (i.v.)

Strada Levata, 64 - 42017 Novellara (RE)

Tel.: 0522-657569 Fax.: 0522-657729

Email: info@sabar.it Sito: www.sabar.it

Confermiamo il limite massimo della corrente di pilotaggio a 530mA. Nell'ottica della gestione ventennale dei nostri impianti intendiamo tutelarci utilizzando correnti di pilotaggio basse che migliorino il lifetime degli apparecchi.

Quesito numero 8

Non abbiamo riscontrato nessun fenomeno di polluzione su apparecchi a LED con valvola installati da parecchi anni. L'utilizzo della valvola previene sia le differenze di pressione o di temperatura che la condensa, pertanto la presenza della valvola osmotica verrà valutata come fattore premiante (5 punti).

Il Responsabile del Procedimento
f.to Ing. Marco Boselli